

Presentazione del volume

Luciano Canfora

Gli antichi ci riguardano

Il Mulino, Bologna 2014

Presentazione tratta da <https://www.mulino.it/>

Si levano voci che chiedono di emarginare gli antichi, per esempio a scuola. Sarebbe una amputazione sciocca. Lo studio degli antichi costituisce invece una potente risorsa per comprendere quel che ci accade intorno: il rapporto libertà-dipendenza, la lotta per la cittadinanza, la competenza come requisito della politica. Problemi oggi cruciali che già percorrevano le società antiche. Esse seppero affrontarli, talvolta scegliendo risposte non consolatorie.

Luciano Canfora è professore emerito dell'Università di Bari. Dirige la rivista «Quaderni di storia» e collabora al «Corriere della Sera». Fra le sue pubblicazioni: «Il mondo di Atene» (Laterza, 2012), «Spie, URSS, antifascismo. Gramsci 1926-1937» (Salerno, 2012), «È l'Europa che ce lo chiede! Falso!» (Laterza, 2013) e «La crisi dell'utopia. Aristofane contro Platone» (Laterza, 2014). Per il Mulino ha curato «Disegnare il futuro con intelligenza antica» (con U. Cardinale, 2013).

INDICE

Preambolo

I. Gli studi classici sono pericolosi?

II. Stare al passo coi tempi: che vuol dire?

III. L'utilità dell'inutile è un sofisma

IV. Non giova cullarsi nell'autocompiacimento "umanistico"

V. Servono perché lì ci sono i "valori"?

VI. Il latino come disciplina

VII. Gli antichi non sono il nostro specchio, sono un universo drammatico

VIII. Ci riguardano perché i loro problemi insoluti e i loro conflitti sono anche i nostri...

IX. ... e perché non hanno scelto la via consolatoria

Appendice. Grandezza della traduzione

Antologia. Difese inefficaci degli studi classici nella scuola

1. «La scuola unica», di G. Coppola (1938).

2. «Il convegno del latino», di G. Coppola (1942).

3. «Ai lettori», di G. Funaioli e G. Perrotta (gennaio 1948).

4. «Crisi di scuola e di cultura», di C. Marchesi (luglio 1948).